

“La metro C avanza”: Virginia Raggi e la cura del ferro per il triennio 2019-2021

lunedì, 11 Febbraio 2019 | 0 Commenti



“La metro C avanza. Gli scavi hanno già raggiunto la fermata Amba Aradam/Ipponio e sono ora in direzione Fori Imperiali. Uno snodo strategico per i cittadini”. Così la sindaca di Roma, Virginia Raggi, durante corso il sopralluogo al cantiere Amba Aradam che si è tenuto nella mattinata di lunedì 11 febbraio.

“È importante che dopo il fondamentale collegamento con la linea A, assicurato dallo snodo alla fermata San Giovanni, la linea della metro C possa raggiungere anche il centro storico della nostra città – ha continuato- per questo abbiamo fatto un sopralluogo al cantiere insieme all’assessora alla Città in movimento, Linda Meleo. Stiamo monitorando da vicino le operazioni di scavo e vogliamo

tenere costantemente informati i cittadini su questa opera, fondamentale per unire la periferia al centro e costruire una nuova mobilità per la Capitale”.

“Le macchine TBM, Tunnel Boring Machine – ha sottolineato – sono partite da Amba Aradam/Ipponio e scavano le gallerie in direzione centro storico: sono attive 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con circa 210 operatori. Roma deve avere una rete metropolitana all’avanguardia”.

Raggi ha inoltre assicurato: “È la ‘cura del ferro’ che abbiamo voluto avviare per il triennio 2019-2021: circa 294 milioni di euro nel bilancio di previsione per l’ammodernamento delle metro A e B, il prolungamento della linea C, filobus e tram, oltre ai circa 425 milioni di euro di fondi ottenuti dal Mit per nuovi treni, manutenzione, sicurezza e ammodernamento. Un piano di investimenti strutturato e di sistema, che si traduca in posti di lavoro e in nuove e migliori infrastrutture per Roma”.

Sull’argomento è intervenuto anche il consigliere a Cinque Stelle, Pietro Calabrese: “Gli stop ai cantieri delle politiche precedenti sono solo un brutto ricordo, ora tutti lavorano nel massimo interesse dei romani. Queste, solo se ben amministrate, sono le opere che servono ai cittadini, non le Tav. Le due stazioni, salvo imprevisti dovuti a fattori non preventivabili, entreranno in esercizio a dicembre 2022, come da crono programma già annunciato lo scorso agosto”.

“Ulteriori slittamenti dei tempi annunciati stamane dal Consorzio Metro C, legati all’adeguamento progettuale già definito per la parte archeologica nella stazione Amba Aradam, devono ancora trovare riscontro – ha notato Calabrese – sia da parte della nostra Amministrazione che da parte di Roma Metropolitane, per cui il nostro obiettivo rimane comunque l’apertura della stazione ai Fori entro il 2022”.

<https://www.terzobinario.it/la-metro-c-avanza-virginia-raggi-e-la-cura-del-ferro-per-il-triennio-2019-2021/154179>